

# Le lingue nell'Unione Europea

## Tante lingue, una sola famiglia

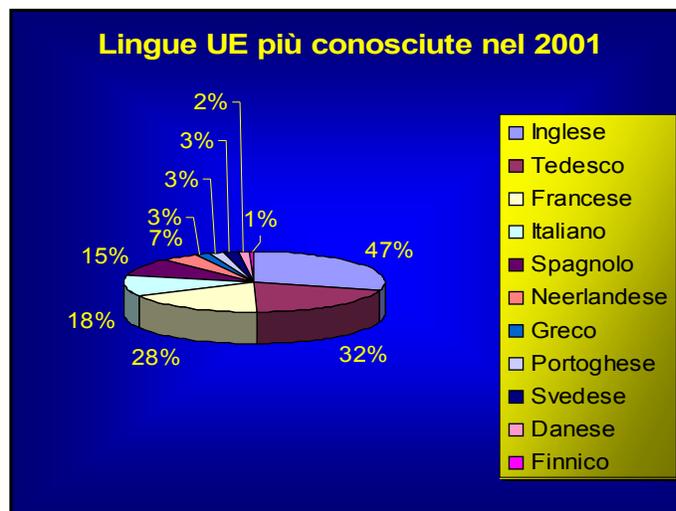
di Elisa Cacaci – Alexia Fontanot – Stefania Oggioni

### Lingue che vivono

□ La lingua che parliamo contribuisce a determinare chi siamo. Per questo motivo l'Unione europea rispetta questo diritto all'identità dei suoi 500 milioni di cittadini permettendo ad ognuno di essi di relazionarsi con essa nella propria lingua madre => l'Unione europea ha 23 lingue ufficiali (alcune sono comuni a più paesi).

### Tra le lingue ufficiali ... Ecco le più parlate

- Il tedesco è la lingua materna più diffusa con circa 90 milioni di parlanti nativi
- Seguono francese, inglese, italiano parlati ciascuno da circa 60 milioni di cittadini UE
- L'inglese, tuttavia, è la lingua più utilizzata dall'Unione europea ed è quindi considerata come una sorta di "lingua franca". Il 66 % di cittadini europei di età compresa tra i 15 ei 24 anni dichiara di parlare inglese.



Pur riconoscendo l'emergere dell'inglese come la lingua più diffusa in Europa, l'Unione vuole garantire che, con il tempo, esso non finisca per limitare la diversità linguistica all'interno delle sue frontiere.

L'attenzione dedicata dall'Unione alla sua diversità linguistica testimonia la volontà di non cancellare le caratteristiche nazionali e regionali per imporre un'uniformità "europea"

25 marzo 1957

25 marzo 2007

Cinquantenario dei Trattati di Roma – Nasce l'Unione europea

# Lingue regionali e minoritarie dell'Unione europea

A cura di Elisa Argenti - Federica Bologna - Virginia Civita

Dal 2007 i paesi dell'UE sono 27, le lingue ufficiali sono 23

- **bulgaro**
- **ceco**
- **danese**
- **estone**
- **finnico**
- **francese**
- **greco**
- **inglese**
- **irlandese**
- **italiano**
- **lettone**
- **ungherese**
- **lituano**
- **maltese**
- **olandese**
- **polacco**
- **portoghese**
- **romeno**
- **slovacco**
- **sloveno**
- **spagnolo**
- **svedese**
- **tedesco**

... ma esistono anche circa 150 lingue regionali e minoritarie parlate da 50 milioni di persone!

Si riconoscono tre categorie di lingue regionali e minoritarie:

- 1) Lingue specifiche di una regione;
- 2) Lingue parlate da una minoranza in uno stato ma che sono ufficiali in un altro paese dell'unione;
- 3) Lingue non territoriali.

Rientrano nel primo gruppo

- **Basco**
- **Bretone**
- **Catalano**
- **Insubre**
- **Occitano**
- **Frisone**
- **Sardo**
- **Gallese**
- **Friulano**
- **Galiziano**

Nel secondo gruppo, per esempio:

- € **Tedesco nel sud della Danimarca**
- € **Francese in Valle d'Aosta**
- € **Ungherese in Slovacchia**
- € **Sloveno in Friuli Venezia-Giulia**

25 marzo 1957

25 marzo 2007

## Cinquantenario dei Trattati di Roma – Nasce l'Unione europea

Nel terzo gruppo

€ **Romanì (comunità rom)**

€ **Yiddish (comunità ebraica)**

€ **Armeno**

Per promuovere l'utilizzo di queste lingue, fin dal 1987 la Commissione europea ha istituito

## **RETE MERCATOR**

Mercator è una rete d'informazione e documentazione nata con l'obiettivo di migliorare lo scambio e la circolazione delle informazioni sulle lingue e le culture minoritarie.

Mercator si sforza di incoraggiare la cooperazione e le attività di rete fra:

€ **le istituzioni e organizzazioni,**

€ **le università,**

€ **le autorità locali, regionali e nazionali.**

25 marzo 1957

25 marzo 2007

## Cinquantenario dei Trattati di Roma – Nasce l'Unione europea

# LINGUA E MOBILITÀ

Realizzato da Azzurra Bencich  
Giulia Casini e Valentina Calligaris

La conoscenza di altre lingue europee è la chiave per una reale mobilità all'interno dell'Unione.

Perché l'Unione mira all'apprendimento delle lingue?

- Tutti i cittadini europei hanno il diritto di vivere e lavorare in uno Stato membro diverso dal loro Paese di origine
- La possibilità di comunicare stimola la consapevolezza di quanto abbiamo in comune e rafforza il rispetto reciproco per le differenze culturali

*Possiamo avere una storia nazionale e un patrimonio culturale diversi, ma le nostre aspirazioni e speranze per il futuro sono in profonda sintonia*

### Come ci si saluta nelle 23 lingue ufficiali dell'Unione

Ceco	Dobre rano	Neerlandese	Goedemorgen
Danese	God morgen	Polacco	Drzień dobry
Estone	Tere hommikust	Portoghese	Bom dia
Finnico	Hyvaa huomenta	Slovacco	Dobre rano
Francese	Bonjour	Sloveno	Dobro jutro
Greco	Kalimera	Spagnolo	Bienos dias
Inglese	Good morning	Svedese	God morgon
Italiano	Buongiorno	Tedesco	Guten morgen
Lettone	Labrit	Rumeno	Bună ziua
Lituano	Labas rytas	Bulgaro	Dobro utro
Maltese	L-Ghodwa t-tajba	Ungherese	Jo reggelt
Irlandese	Dia dut		

(Anche semplicemente dando uno sguardo a questa tabella ci si rende conto di quanto sono imparentate tra loro alcune lingue che discendono dall'indoeuropeo, appartenenti ai gruppi germanico, romanzo, slavo, celtico e della diversità di altre come l'ungherese o l'estone di derivazione ugro-finnica: la grande varietà linguistica dell'UE deve essere considerata e valorizzata come un grande patrimonio comune)

**Lavoro della classe 1 I – sperim. Linguistica  
Liceo Ginnasio F. Petrarca di Trieste**

25 marzo 1957

25 marzo 2007

Cinquantenario dei Trattati di Roma – Nasce l'Unione europea

## PROMUOVERE L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE

Aiutare i cittadini

- a spostarsi per lavoro o per piacere,
- a comunicare attraverso le frontiere
- a rafforzare la loro consapevolezza di appartenere a una sola comunità:

ECCO UNA PRIORITÀ FONDAMENTALE PER L'Unione Europea

Socrates incontra Leonardo da Vinci

### Socrates, non solo un filosofo

- Socrates è un programma di istruzione di portata generale
- Sono stati inglobati in Socrates altri programmi:
  - Lingua
  - Comenius
  - Grundtvig
  - Erasmus

**Lingua** coinvolge insegnanti e studenti in attività e progetti i cui obiettivi sono:

- sensibilizzare al tema del multilinguismo come patrimonio dell'UE
- stimolare l'apprendimento delle lingue per tutto il corso della vita
- migliorare l'accesso all'apprendimento delle lingue in tutta l'Europa
- sviluppare e diffondere tecniche didattiche innovative
- garantire che coloro che apprendono le lingue dispongano di una gamma di strumenti di didattici sufficientemente ampia

**Comenius** (dal nome di un pedagogo del XVII secolo originario della Repubblica Ceca) si occupa di istruzione scolastica e prescolastica.

**Grundtvig** (che ricorda il pioniere danese dell'istruzione per adulti del XIX sec) si occupa di apprendimento lungo tutto l'arco della vita e dell'insegnamento agli adulti

**Erasmus** (nel ricordo del famoso umanista del XVI sec) è un programma comunitario che concede borse di studio agli studenti per seguire corsi di lingua intensivi prima del soggiorno all'estero

25 marzo 1957

25 marzo 2007

## Cinquantenario dei Trattati di Roma – Nasce l'Unione europea

### Leonardo da Vinci: un genio europeo

Il programma **Leonardo da Vinci** mette in atto una politica comunitaria di formazione professionale che si basa sulle azioni dei singoli Stati membri e le completa. Le sue funzioni comprendono:

- Fornire assistenza a organismi di formazione professionale pubblici e privati che partecipano a partenariati internazionali
- Finanziare progetti transfrontalieri volti all'elaborazione di nuovi metodi per l'insegnamento delle lingue e la valutazione delle esigenze delle imprese in tale ambito
- Sovvenzionare periodi di formazione all'estero per gli insegnanti di lingue, nonché la messa a punto di strumenti per l'apprendimento delle lingue nell'ambito della formazione professionale

25 marzo 1957

25 marzo 2007

Cinquantenario dei Trattati di Roma – Nasce l'Unione europea

## **UNIONE EUROPEA E APPRENDIMENTO DELLE LINGUE**

di Matteo Dellasanta – Daniele de Marco – Federico d'Orlando

### **UN NUOVO PIANO D'AZIONE**

**Kol'ko jazykov vieš, tol'kokrát si človekom.  
Quante lingue conosci, tante persone sei.  
(proverbio slovacco)**

#### **CHE COS'E' IL PIANO D'AZIONE?**

*Il piano d'azione è un progetto che promuove l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica in un Unione a 27 membri*

#### **QUAL E' IL MESSAGGIO DEL PIANO D'AZIONE?**

*Imparare una lingua straniera è una buona cosa, impararne una seconda è ancora meglio...e prima si comincia meglio è!*

*La Commissione ha fatto notare inoltre che con "apprendimento di una lingua straniera" non si intende "apprendere la lingua inglese" come invece attualmente si intende.*

#### **QUANDO E' NATO IL PIANO D'AZIONE?**

*Nel luglio 2003, nella prospettiva di allargamento imminente, ed è stato riadattato nel novembre 2005. La Commissione europea ha riconosciuto che, con circa 500 milioni di cittadini, con origini etniche, culturali e linguistiche diverse, sarà sempre più importante fornire loro le competenze necessarie per comprendersi e comunicare.*

#### **CHE COSA DEFINISCE IL PIANO D'AZIONE?**

*Il piano d'azione definisce chiaramente le iniziative che devono essere adottate dagli stati membri con il sostegno delle istituzioni europee.*

#### **COMPETENZE LINGUISTICHE ATTUALI**

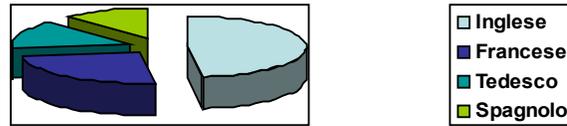
*Attualmente le competenze linguistiche non hanno una diffusione uniforme in tutti i paesi e gruppi sociali; la gamma di lingue straniere parlate nell'UE è limitata, ma non ci si può accontentare di una sola lingua franca.*

25 marzo 1957

25 marzo 2007

### Cinquantenario dei Trattati di Roma – Nasce l'Unione europea

Da un sondaggio dell'Eurobarometro è emerso che l'inglese è ritenuta la lingua più utile dal 75% degli intervistati, seguita dal francese (40%), dal tedesco (23%) e dallo spagnolo (18%)



### **LINGUA MATERNA PIU' DUE**

*E' un progetto che sostiene che l'apprendimento delle lingue deve essere visto come un processo continuo. L'insegnamento dovrebbe cominciare il prima possibile, anche a livello prescolastico, proseguire per il periodo scolastico, durante gli studi superiori e anche in età adulta.*

### **IMPEGNO DI SCUOLA E ADULTI, COME?**

Le scuole dovrebbero:

- *Assumere insegnanti con una maggior competenza sulle lingue*
- *Offrire un'ampia scelta di lingue*
- *Creare classi poco numerose*

Gli adulti dovrebbero:

- *Avere maggiori opportunità di usufruire delle conoscenze linguistiche*
- *Utilizzare maggiormente Internet per l'apprendimento delle lingue*
- *Dovrebbe inoltre essere usata la sottotitolatura nei film*

*La Commissione europea è convinta che promuovere l'utilizzo di una seconda o terza lingua da parte dei cittadini europei abbia un costo modesto se confrontato con quello delle opportunità mancate a causa della carenza di conoscenze linguistiche e dell'effetto negativo sull'economia europea. L'obiettivo è ambizioso: diventare "l'economia della conoscenza più dinamica e competitività del mondo" entro il 2010*

25 marzo 1957

25 marzo 2007

Cinquantenario dei Trattati di Roma – Nasce l'Unione europea

**Alessia Zucca, Dejana Obadovic, Angela Capuzzo**

## **MULTILINGUISMO EUROPEO**

Nel 1957 le lingue ufficiali dell'UE sono 4, francese, italiano, olandese e tedesco. Nel 1995 diventano 11, si passa poi a 20 nel 2004 e con il 1 gennaio 2007 si arriva a quota 23. Inoltre sono 3 gli alfabeti ufficiali: latino, greco e cirillico.

Questo avviene perché l'Unione si basa sul principio di uguaglianza tra gli Stati membri.

Il rispetto della diversità linguistica è uno dei valori guida dell'UE. I servizi linguistici delle istituzioni e degli organi dell'UE hanno il compito di sostenere e rafforzare il multilinguismo e di rendere accessibili le politiche dell'Unione a tutti i cittadini. Infatti l'UE vara atti legislativi direttamente vincolanti per i propri cittadini ed è del tutto legittimo che chi deve rispettare o applicare la legge possa averne conoscenza nella propria lingua

### **I diritti del cittadino europeo**

Dal punto di vista linguistico ogni cittadino europeo gode di una serie di diritti che costituiscono i pilastri della Costituzione europea:

- Democrazia
- Trasparenza
- Diritto alla conoscenza

25 marzo 1957

25 marzo 2007

## Cinquantenario dei Trattati di Roma – Nasce l'Unione europea

### Obiettivi del multilinguismo europeo

- Conoscersi per meglio comprendersi
- Mantenere le diversità culturali e linguistiche
- Ampliare la cultura dei cittadini
- Rendere la cittadinanza europea un sentimento comune
- Aumentare la competitività e la mobilità delle imprese e dei cittadini

### A tali fini l'Unione europea

- Si pone l'obiettivo di migliorare la qualità, l'efficacia e l'accessibilità della formazione linguistica
- Avvia nuovi mezzi di traduzione ed interpretazione
- Istituisce progetti rivolti ai giovani mirati a implementare l'interesse linguistico (lingua madre+2)

25 marzo 1957

25 marzo 2007

Cinquantenario dei Trattati di Roma – Nasce l'Unione europea

**IL LOGO DEL CINQUANTENARIO 1957 – 2007  
si pone quindi come un momento di sintesi.**

Szymon Skrzypczak, un giovane polacco, ha coniato lo slogan “Together Since 1957” disegnato utilizzando diversi colori, caratteri e accenti per dimostrare visivamente che vari Paesi possono coesistere.



**“Il logo che ha vinto rappresenta la diversità e la forza dell’Europa e nel contempo sottolinea il desiderio di unità e solidarietà del nostro continente.”**

Margot Wallström – Vicepresidente della Commissione UE

**...e lo diciamo in tutte le lingue!**

25 marzo 1957

Cinquantenario dei Trattati di Roma – Nasce l'Unione europea

25 marzo 2007

Original version

**TöGethé®**  
SINCE 1957

BG – Bulgarian

**3@FAHO**  
OT 1957

CS – Czech

**SPOLečnĚ**  
OD 1957

DA – Danish

**I FÆLlessk@b**  
SIDEN 1957

DE – German

**GEMEins@m**  
SEIT 1957

EL – Greek

**Όλοι μ@ζί**  
ΑΠΟ ΤΟ 1957

EN – English

**ToGethe®**  
SINCE 1957

ES – Spanish

**JUNTOS**  
DESDE 1957

ET – Estonian

**ÜHESkoos**  
AASTAST 1957

FI – Finnish

**YHDESSä**  
VUODESTA 1957

FR – French

**ENSEmble**  
DEPUIS 1957

GA – Gaelic

**LE CHéILE**  
Ó 1957

HU – Hungarian

**EGYÜtT**  
1957 ÓTA

IT – Italian

**INSIEME**  
DAL 1957

LT – Lithuanian

**D@AUGE**  
NUO 1957-ŲJŲ

LV – Latvian

**MĒS KOP@**  
KOPŠ 1957. GADA

MT – Maltese

**FLIMkien**  
MILL-1957

NL – Dutch

**S@MMEN**  
SINDS 1957

PL – Polish

**R@ZEM**  
OD 1957

PT – Portuguese

**JUNTOS**  
DESDE 1957

RO – Romanian

**ÎMPReun@**  
DIN 1957

SK – Slovakian

**SPOLU**  
OD 1957

SL – Slovenian

**SkUP@j**  
OD 1957

SV – Swedish

**TILLS@mmans**  
SEDAN 1957